

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

PROT. AMMCNT - CNR - Amministrazione Centrale N. 0054819 del 24/07/2009

BANDO N° 364.85

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI COMPLESSIVE DUE UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO DEGLI ENTI DI RICERCA – VI LIVELLO PROFESSIONALE **APPARTENENTE ALLE CATEGORIE RISERVATARIE** DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 RESIDENTE NELLA REGIONE ABRUZZO

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;
VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 riguardante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l’art.3 per la determinazione delle aliquote;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed in particolare l’art. 35 c. bis per la sede di prima destinazione;
VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
VISTO il “Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche” D.P. CNR n. 0025035 in data 4 maggio 2005 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 61 in data 11 maggio 2005 concernente le procedure di reclutamento in conformità con le disposizioni del Regolamento del personale;
VISTO il decreto del Presidente n. 45 prot. 33238 del 22 giugno 2005 “Attuazione degli artt. 5 e 11 del Regolamento del Personale”, come integrato con decreto del Presidente n. 66 prot. 2240 in data 12 ottobre 2005;
VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente;
VISTI l’art. 1 comma 523 della Legge Finanziaria n. 296 del 27 dicembre 2006 e l’art. 66 comma 11 il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con la Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni;
ESPERITE le procedure di mobilità ai sensi dell’art. 34-bis del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO il Piano Triennale di attività del CNR 2006-2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2006;
VISTO il Piano Triennale di attività del CNR 2007-2009, approvato dal MIUR con nota n. 597 in data 4 luglio 2007;

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 77 del 2 maggio 2007;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 25 febbraio 2009
"Programmazione fabbisogno di personale triennio 2009/2011";

VISTA la relativa disponibilità finanziaria,

DECRETA

Art. 1

Posti messi a concorso

1. È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami, destinata alle categorie riservatarie di cui all'art. 1 della legge 12/3/1999 n. 68 residenti nella Regione Abruzzo per la copertura di complessivi n. 2 posti di VI livello professionale - profilo collaboratore tecnico degli Enti di ricerca da assegnare a Strutture/Istituti della Provincia de L'Aquila indicati nell'allegato A) che costituisce parte integrante del bando:
2. A pena dell'esclusione è consentita la partecipazione per una sola posizione di cui all'allegato A).

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. La partecipazione al concorso è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.
2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:
 - a) il possesso del Diploma di maturità quinquennale come indicato nella ripartizione di cui all'allegato A), conseguito presso un Istituto superiore statale o legalmente riconosciuto. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato "equivalente" dalle competenti autorità scolastiche italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art.38 D.lgs. n.165/2001). È cura del candidato dimostrare la suddetta "equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure;
 - b) le competenze come specificato nella ripartizione di cui all'allegato A);
 - c) la conoscenza dell'informatica di base, della lingua inglese e di eventuali altre lingue straniere indicata nell'allegato A) da verificarsi in sede di colloquio;
 - d) la conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera da verificarsi in sede di colloquio;

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

- e) il possesso del riconoscimento dello stato di disabile come disciplinato dall'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n.68;
 - f) la residenza nella Regione Toscana;
3. Sono esclusi coloro che non godono dei diritti politici e civili e coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, o destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3

Esclusione dal concorso

1. I candidati saranno esclusi dal concorso nel caso di:
- a) domanda presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;
 - b) domanda priva della firma autografa;
 - c) mancanza dei requisiti indicati all'art. 2 del presente bando;
 - d) mancata indicazione nella domanda della Posizione per la quale intendono partecipare;
 - e) partecipazione a più di una Posizione nell'ambito del presente bando;
 - f) sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 2 del presente bando.
2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.S.G.R. può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.S.G.R. dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art.4

Domanda di partecipazione

1. Considerata l'attuale situazione di zona terremotata della città de L'Aquila, la domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando (allegato B), dovrà essere inviata al Consiglio Nazionale delle Ricerche - DCSGR - Ufficio Concorsi e Borse di Studio - Piazzale Aldo Moro 7 - 00185 Roma, con servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di 60 giorni, decorrente dal giorno successivo a

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena l'esclusione dal concorso; a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Tale termine, qualora venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al presente comma e pervenute al CNR entro e non oltre la data della prima riunione della Commissione di cui all'art. 6 del presente bando.
3. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "contiene domanda di partecipazione alla selezione bando n. - Posizione.....- profilo..... - livello.....
4. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato al presente bando (allegato B), gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
 - a) cognome e nome;
 - b) la data ed il luogo di nascita;
 - c) residenza e codice fiscale;
 - d) numero del bando, profilo, livello e Posizione scelta;
 - e) la cittadinanza posseduta;
 - f) il titolo di studio posseduto;
 - g) di conoscere la/le lingue straniere e l'informatica di base;
 - h) di essere in possesso del riconoscimento dello stato di disabile come disciplinato dall'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n.68;
 - i) l'eventuale necessità in relazione alla propria disabilità di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame ai sensi dell'art.20 della legge 5.2.1992, n.104;
 - j) di essere in possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito come indicati all'art. 8 del presente bando. Di detti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;
 - k) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - l) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
 - m) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
 - n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

- o) eventuali elementi utili ai fini dell'applicazione dell'art. 5 comma 3 del CCNL vigente;
 - p) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce compatibilmente con la minorazione sofferta;
 - q) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso (in Italia per i cittadini stranieri);
 - r) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
5. La firma autografa in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.
 6. Alla domanda devono essere allegati:
 - a) certificato attestante l'invalidità rilasciato dalla competente autorità secondo la legge 68/99;
 - b) curriculum firmato in sei copie nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, i titoli di studio conseguiti e gli altri titoli relativi ai servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile menzionare ai fini della valutazione;
 - c) pubblicazioni, rapporti tecnici, titoli menzionati nel curriculum che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione;
 - d) elenco firmato, in sei copie, di tutti i documenti presentati.
 7. I documenti ed i titoli di cui al presente art. 4 comma 6 lettera c) dovranno essere prodotti secondo una delle seguenti modalità:
 - a) in originale;
 - b) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000;
 - c) in copia dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato mod. C), resa ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/2000;
 - d) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato mod. C2) in sostituzione delle certificazioni previste dall'art. 46 del citato DPR 445/2000;
 - e) mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato mod. C1) ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, per comprovare tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000.
 8. Alle dichiarazioni di cui ai mod. C - C1 e C3 dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento.
 9. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica già citato, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
 10. Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutti i titoli prodotti in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutati.

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

11. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
12. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
13. Ai documenti redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
14. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni presentati presso il CNR o altre amministrazioni o a documentazione allegata ad altre procedure concorsuali.
15. **È ammessa anche la presentazione del solo curriculum autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 (allegato mod. C3) purché lo stesso sia compilato in modo tale da fornire alla Commissione esaminatrice tutti gli elementi utili per una efficace ed esaustiva valutazione.**
16. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. Il CNR non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Commissioni di concorso

1. La/le Commissione/i giudicatrice/i è/sono nominata/e con decreto del Presidente del CNR ed è/sono costituita/e da tre a cinque membri effettivi e due supplenti, la/le composizione/i della/e commissione/i è/sono pubblicata/e sulla pagina del sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione Lavoro).
2. La partecipazione ai lavori della commissione costituisce un obbligo inderogabile per i commissari.
3. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra il supplente nell'ordine indicato nel decreto di nomina della commissione. Alla sua sostituzione si provvede senza alcun ulteriore decreto. Nel caso del Presidente la funzione sarà esercitata dal primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel decreto medesimo.
4. Le eventuali cause di incompatibilità e le modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro 4 mesi dalla data della prima riunione di cui al successivo art. 6 comma 1. Con proprio decreto il Dirigente

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.S.G.R. può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di 2 mesi per giustificati motivi da parte della Commissione.

Art. 6

Valutazione dei titoli

1. Dopo il trentesimo ed entro il quarantacinquesimo giorno dalla data di comunicazione della nomina, la commissione tiene la sua prima riunione, nel corso della quale provvede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati.
2. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri ai sensi del comma precedente, è effettuata dopo le prove scritte e pratiche e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.
3. Per la valutazione dei titoli, la commissione dispone complessivamente di 30 punti. I titoli valutabili ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

a) formazione: punteggio del titolo di studio, corsi	massimo punti 15
b) titoli di servizio: attività lavorativa	massimo punti 10
c) pubblicazioni, rapporti tecnici	massimo punti 5

Art. 7

Esami

1. Gli esami si articolano in:
una prova scritta in lingua italiana ed una prova pratica dirette ad accertare le conoscenze del candidato in merito alle competenze indicate nella Posizione prescelta di cui all'allegato A);
una prova orale, consistente nella discussione di aspetti tecnici di ordine generale e specifico della posizione prescelta di cui all'allegato A) nonché della prova scritta, della prova pratica e del curriculum. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza dell'informatica di base, della lingua inglese e di eventuali altre lingue straniere indicate nell'allegato A) e la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.
2. La commissione dispone, per la valutazione, di 25 punti per la prova scritta, 25 punti per la prova pratica e di 40 punti per la prova orale.
3. Il giorno ed il luogo della prova scritta e della prova pratica sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la prova.
4. Per lo svolgimento della prova scritta e della prova pratica non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore per ciascuna di esse.

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

5. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 18/25 nella prova scritta e 18/25 nella prova pratica.
6. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione:
 - a) del punteggio riportato nella prova scritta, nella prova pratica e nella valutazione dei titoli;
 - b) della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.
7. L'avviso di convocazione alla prova orale è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata, almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.
8. La prova orale s'intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 28/40 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della/e lingua/e straniera/e e dell'informatica.
9. Al termine della seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
10. Per essere ammessi alle prove di esame i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati, saranno dichiarati decaduti dal concorso.
11. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di concorso.
12. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito distinta per Posizioni, ottenuta sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove di esame ed indica il/i vincitore/i in numero pari a quello dei posti messi a concorso, nella/e persona/e del/i candidato/i che ha/hanno conseguito il più elevato punteggio finale per ogni Posizione.

Art. 8

Titoli di preferenza

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza a parità di merito, espressamente indicati in domanda, devono far pervenire al Responsabile del procedimento di cui all'art.13 del presente bando entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suddetto.

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

2. È tuttavia, facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati documenti un'autocertificazione ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000 o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000.
3. A parità di punteggio varranno, nell'ordine, i seguenti titoli di preferenza:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
4. Ad ulteriore parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 9

Regolarità degli atti, approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.S.G.R. con proprio provvedimento accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi e, verificata la regolarità del

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito, distinta per Posizione e nomina il/i vincitore/i in numero pari a quello dei posti messi a concorso secondo la vigente normativa nonché la graduatoria degli idonei. Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet del CNR e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. Il/i vincitore/i sarà/saranno assunto/i con contratto di lavoro a tempo indeterminato al VI livello professionale - profilo collaboratore tecnico degli Enti di ricerca, con il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, previo superamento di un periodo di prova della durata di tre mesi.
4. Il/i vincitore/i nominato/i che nel termine stabilito non avrà/avranno preso servizio, senza giustificato motivo, sarà/saranno dichiarato/i decaduto/i dall'impiego.

Art. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di sei mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it del provvedimento di cui all'art. 9, comma 1, i candidati possono chiedere al Consiglio Nazionale delle Ricerche - DCSGR - Ufficio Concorsi e Borse di Studio - Piazzale Aldo Moro 7 - 00185 Roma, con spese di spedizione a loro carico, la restituzione dei titoli e documenti presentati in originale. Tale restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Il CNR provvederà a detta restituzione tramite contrassegno; modalità diverse devono essere richieste espressamente dal candidato.
2. Trascorso il suddetto termine il Consiglio Nazionale delle Ricerche non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e procederà al macero del suddetto materiale.

Art. 11

Documenti di rito per la nomina del vincitore

1. Il vincitore, cittadino dell'Unione Europea, deve presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:
 - a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere presentata copia della dichiarazione di "equivalenza" rilasciata dalla competente autorità italiana);

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

- b) certificato attestante l'invalidità rilasciato dalla competente autorità secondo la legge 68/99;
 - c) certificato di compatibilità delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere, rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza o da un medico militare o da un ufficiale sanitario del comune di residenza;
 - d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del Decreto Legislativo n.165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - f) fotocopia del tesserino di codice fiscale.
2. I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1., i seguenti documenti:
- a) certificato di nascita;
 - b) certificato attestante la cittadinanza;
 - c) certificato di godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità nello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dei pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
 - e) certificazione di compatibilità delle residue capacità lavorative come indicato nel punto 1. lettera c).
 - f) di incompatibilità richiamate dall'art.53 del Decreto Legislativo n.165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

h) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella persona del Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.S.G.R..

Art. 13

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.S.G.R. - Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma (tel. 06 49932172 - fax 0649933852).

Art. 14

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato in via telematica sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro). Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Art. 15
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, lì 24 luglio 2009

IL PRESIDENTE

Prof. Luciano Maiani

Luciano Maiani

PROVINCIA L'AQUILA

Posizione AQ/A1:

Istituto: Istituto per i trapianti d'organo e l'immunocitologia (ITOI) – L'Aquila

Profilo: CTER - sesto livello **n° posti:** 1

Titolo di studio: diploma di maturità quinquennale

Requisiti: esecuzione autonoma di tecniche e procedure di laboratorio biomedico ed utilizzo di strumentazioni analitiche di base ed avanzate. Comprovata esperienza lavorativa nel settore tecnico/analitico di laboratorio, maturata presso laboratori di ricerca e/o routine

Sede di lavoro: L'Aquila

Posizione AQ/A2:

Istituto: Istituto per le tecnologie della Costruzione (ITC) – L'Aquila

Profilo: CTER - sesto livello **n° posti:** 1

Titolo di studio: diploma di maturità quinquennale

Requisiti: esperienza nella gestione di data base avanzati e nella pubblicazione di dati in rete

Sede di lavoro: L'Aquila